



Premio per la pace Giuseppe Dossetti

IX Edizione - anno 2016

**Bando di partecipazione rivolto
ad Associazioni
e singoli cittadini**

Scadenza 16 settembre 2016

PREMESSA

Il Comune di Cavriago, il Comune di Reggio Emilia, la Provincia di Reggio Emilia e la Regione Emilia-Romagna bandiscono il "PREMIO PER LA PACE GIUSEPPE DOSSETTI" edizione 2016.

Il Premio, giunto alla nona edizione, è dedicato a Giuseppe Dossetti, uomo politico protagonista nella stesura della Costituzione repubblicana, poi monaco e sacerdote che partecipò all'elaborazione dei principali documenti del Concilio Vaticano II: un uomo di pace che visse la Resistenza al nazi-fascismo e si adoperò per la diffusione dei valori della pace, della solidarietà, della fratellanza, del rispetto della dignità di tutti gli uomini.

Don Giuseppe Dossetti ha mantenuto un profondo legame con la sua terra d'origine, ed in particolare con Cavriago, dove ha vissuto durante l'infanzia e l'adolescenza e alla quale è rimasto sempre legato, tanto da definire Cavriago come "l'università della sua vita".

L'edizione 2016 del "PREMIO PER LA PACE GIUSEPPE DOSSETTI" prevede due sezioni: una rivolta alle **Associazioni con sede sul territorio nazionale**, l'altra rivolta ai **singoli cittadini, residenti nel territorio nazionale**.

In collaborazione con:



SEZIONE 1: ASSOCIAZIONI

La Sezione 1 del “PREMIO PER LA PACE GIUSEPPE DOSSETTI” si rivolge ad **Associazioni con sede sul territorio nazionale** che negli ultimi anni abbiano compiuto “azioni di pace” coerentemente con i principi affermati da Giuseppe Dossetti nella sua vita, tra i quali si ricordano:

- a) Un irriducibile antifascismo - dal quale scaturì la sua attiva partecipazione alla Resistenza - inteso in senso ampio, come rifiuto di ogni forma di fascismo, non solo per il passato, ma anche per il presente e per il futuro;
- b) L’affermazione di una democrazia reale, sostanziale, non nominalista alla quale si ispira il testo della Costituzione italiana, come Patto fondante della Repubblica uscita dall’evento tragico e violento della seconda guerra mondiale;
- c) L’aspirazione universale alla pace e alla cooperazione fraterna fra gli individui e i popoli, il riconoscimento dei diritti della persona, il dialogo interreligioso e il rifiuto della guerra “come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali” secondo quanto recita l’articolo 11 della Costituzione italiana.

MODALITA’ PER LA PARTECIPAZIONE

Per partecipare al bando è necessario inviare alla Segreteria Organizzativa il modulo di partecipazione, **compilato in ogni sua parte**; il modulo è scaricabile dal sito Internet del Comune di Cavriago www.comune.cavriago.re.it, del Comune di Reggio Emilia www.municipio.re.it oppure dal sito del Centro Studio e Lavoro “La Cremeria” www.csl-cremeria.it.

Tutte le Associazioni o organizzazioni non a scopo di lucro sono ammesse alla partecipazione. Potranno essere allegate pubblicazioni, video o altro materiale utile ad illustrare in modo dettagliato l’azione di pace che si intende candidare.

Le Associazioni con strutture di carattere internazionale dovranno candidare solamente i progetti promossi e realizzati dalle sezioni nazionali, regionali e/o provinciali o comunque locali.

Le candidature dovranno essere relative ad una sola azione di pace compiuta negli ultimi anni.

La partecipazione al premio è consentita anche alle Associazioni che hanno inviato le loro candidature alle edizioni precedenti e intendono ricandidarsi.

SEZIONE 2: SINGOLI CITTADINI

La Sezione 2 del “PREMIO PER LA PACE GIUSEPPE DOSSETTI” si rivolge a singoli cittadini, residenti sul territorio nazionale, che negli ultimi anni abbiano compiuto “azioni di pace” coerentemente con i principi affermati da Giuseppe Dossetti nella sua vita (vedi sezione dedicata alle Associazioni).

MODALITA' PER LA PARTECIPAZIONE

Per partecipare al bando è necessario inviare alla Segreteria organizzativa il modulo di partecipazione, **compilato in ogni sua parte**; il modulo è scaricabile dal sito internet del Comune di Cavriago www.comune.cavriago.re.it, del Comune di Reggio Emilia www.municipio.re.it oppure dal sito del Centro Studio e Lavoro “La Cremeria” www.csl-cremeria.it.

Saranno ritenute idonee sia auto candidature che candidature di persone terze o da parte di Associazioni/Enti.

Potranno essere allegate pubblicazioni, video o altro materiale utile ad illustrare in modo dettagliato l'azione di pace che si intende candidare.

Le candidature dovranno essere relative ad una sola azione di pace attivata negli ultimi anni.

La partecipazione al Premio è consentita anche ai singoli che hanno inviato le loro candidature alle edizioni precedenti e intendono ricandidarsi.

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le candidature al “PREMIO PER LA PACE GIUSEPPE DOSSETTI”, per entrambe le sezioni, dovranno pervenire **entro venerdì 16 settembre 2016** presso:

Segreteria del

Premio per la Pace “Giuseppe Dossetti” – Associazioni e singoli cittadini

c/o Centro Studio e Lavoro “La Cremeria”, Via Guardanavona 9

42025 Cavriago (RE)

Telefono: 0522-576911, Fax: 0522/576680

e-mail: info@csl-cremeria.it

Per le candidature inviate utilizzando la posta ordinaria farà fede il timbro postale.

LA GIURIA

La Giuria del “PREMIO PER LA PACE GIUSEPPE DOSSETTI” è composta da un membro per ciascuno degli enti promotori: Comune di Cavriago, Comune di Reggio Emilia, Provincia di Reggio Emilia, Regione Emilia-Romagna.

Il Presidente della Giuria, designato dagli Enti promotori, è l'on. Pierluigi Castagnetti.

La Giuria del Premio designerà i vincitori, a suo insindacabile giudizio.

Sarà cura della Giuria, inoltre, segnalare alla pubblica attenzione altre candidature di rilievo.

PREMI

All'Associazione prima classificata sarà consegnato un premio in denaro di **€ 4.000,00** per sostenere l'azione di pace candidata.

Al cittadino/alla cittadina prima classificata sarà consegnato come premio **un'opera grafica d'autore**.

CERIMONIA DI PREMIAZIONE

La premiazione avverrà durante una cerimonia prevista nel periodo novembre-dicembre 2016, per il XX anniversario della scomparsa di Giuseppe Dossetti.

La partecipazione al premio indica l'accettazione delle norme stabilite dal presente regolamento. Per ogni altra controversia è competente a giudicare la Giuria del Premio.

ALLEGATO

IL PREMIO PER LA PACE GIUSEPPE DOSSETTI NELLE EDIZIONI PRECEDENTI

I VINCITORI DELLE EDIZIONI PRECEDENTI

Nelle precedenti edizioni si sono aggiudicati il “PREMIO PER LA PACE GIUSEPPE DOSSETTI”:

I^a Edizione - anno 2006

Premio conferito alla “Comunità Papa Giovanni XXIII” di Rimini per il progetto “Operazione Colomba”. I “Corpi civili di pace” dell’Operazione Colomba hanno creato degli insediamenti continuativi in zone di guerra (Croazia, Serbia, Bosnia, Sierra Leone, Kosovo, Albania, Cecenia, Chapas, Congo, Striscia di Gaza, Uganda), con l’obiettivo di proteggere le minoranze etniche, promuovere il dialogo tra belligeranti, la nonviolenza.

All’associazione “Pace Adesso” di Bologna è stata conferita la menzione speciale della giuria per il progetto “Scuole per l’Europa” un’azione di pace a carattere europeo che vede questa Associazione impegnata nella costruzione di una scuola interetnica ed interreligiosa in Bosnia Erzegovina.

Ospite della serata di premiazione: Massimo Toschi, Assessore alla Cooperazione Internazionale, al Perdono e alla Riconciliazione tra i popoli della Regione Toscana.

II^a Edizione - anno 2007

Premio ex equo all’associazione “Gruppo Amici Ospedalieri Missionari GAOM di Castelnuovo ne’ Monti (RE) per il progetto “Case per lebbrosi” in Etiopia e all’associazione “Rocca di Pace” per il progetto “Scuola di Pace di Monte Cimone”.

Il *G.A.O.M. (Gruppo Amici Ospedalieri Missionari)* è stato insignito del Premio per l’aiuto concreto portato in Etiopia con la principale finalità di intervenire sulla salvaguardia dei diritti umani.

Rocca di Pace - Laboratorio permanente di ricerca e formazione per una cultura di pace è stata insignita del Premio per la propria attività di sensibilizzazione e di creazione di occasioni di partecipazione attiva sul tema della pace.

Ospite della serata di premiazione: Valerio Onida, giurista e giudice costituzionale.

III^a Edizione - anno 2008

Premio all’associazione “Mondo in Cammino” di Vercelli per il progetto “Tutti figli di Noè”. L’Associazione che opera nella regione del Caucaso ha sviluppato azioni concrete che cercano di superare i rancori e le accuse reciproche, favorendo la collaborazione tra le tre etnie osseta, inguscia e cecena, coinvolgendo i giovani, le istituzioni e le scuole. Il Premio è stato conferito per il coraggioso progetto di pace in una zona del mondo, il Caucaso del nord, tra le più martoriate da conflitti e violenze, ma spesso dimenticata.

A Mons. Giuseppe Colavero è stata conferita la menzione speciale della Giuria per il progetto “Agimi-Illir Albania”, che ha visto la nascita di una scuola per dare la possibilità ai bambini ciechi e non-vedenti di Valona e del distretto di migliorare il loro livello culturale, a partire dall’insegnamento del metodo Braille per leggere e scrivere e favorirne la socializzazione.

Ospite della serata: Mong. Luigi Bettazzi, Vescovo Emerito di Ivrea, già Presidente nazionale e internazionale di Pax Christi.

IV^ Edizione - anno 2009

Premio all'Associazione "Un ponte per" di Roma per il progetto "Laonf. Sostegno alla società civile irachena nell'azione non violenta per la promozione dei diritti". Il Premio è stato conferito per l'innovativo e cruciale lavoro di creazione di una vera e propria forza civile irachena di intervento nonviolento nei conflitti che imperversano nel paese, che agisca per facilitare processi di mutuo soccorso nella società civile ed azioni di riconciliazione tra le diverse etnie e confessioni religiose.

All'organizzazione di volontariato "IBO - Italia Associazione italiana Soci Costruttori" di Ferrara, è stata conferita la menzione speciale della Giuria per l'azione di pace "L'educazione fa la differenza- Percorsi di integrazione e pace fra Italia e Romania" che stimola l'educazione delle giovani generazioni rumene, l'aggregazione e la formazione, la diffusione di strumenti per abbattere e prevenire l'emarginazione, l'esclusione ed i conflitti sociali.

Premio come singolo cittadino: **Alberta Levi Temin**, ebrea, scampata alla prima grande deportazione degli ebrei in Italia, la notte del 16 ottobre 1943 a Roma, fa parte fin dal 1986 del gruppo promotore dell'Associazione Amicizia Ebraico Cristiana di Napoli.

Ospite della serata: Mons. Michel Sabbah, Patriarca Emerito di Gerusalemme.

V^ Edizione - anno 2010

Premio all'associazione "Moses" di Madonna di Campiglio per il progetto "Scuole nella giungla", azione di sostegno alla comunità Karen (Birmania), in particolare volta a promuovere e difendere i diritti dell'infanzia, attraverso la costruzione di una scuola, un ostello protetto per bambini soli e l'offerta di cure mediche, cibo e vestiario.

Menzione speciale della Giuria per l'associazione "Reggio Terzo Mondo" di Reggio Emilia per il progetto di educazione alla pace e al confronto interculturale tra le giovani generazioni della comunità di Klinia (Kosovo).

Premio, come singolo cittadino, a **Mons. Andrea Pio Cristiani**, fondatore del movimento "Shalom", conferito per la sua opera di diffusione della cultura di pace e di difesa dei diritti umani.

Ospite della serata: On. Romano Prodi, due volte Presidente del Consiglio italiano e presidente della Commissione europea.

VI Edizione - anno 2012

Premio all'associazione "Rondine-Cittadella della Pace" di Arezzo per il progetto "Building Bridges", che ha visto protagonisti i giovani che hanno vissuto e vivono il conflitto scoppiato nel 2008 tra Russia e Georgia. Un progetto che forma giovani di pace e ne fa dei formatori della pace.

Menzione speciale al "Comitato Salvagente " di Torino per il progetto "Nonviolenza 2.0", gemellaggio tra il Performing Media Lab di Torino e il Peace Media Lab di At-Tuwani, villaggio palestinese. L'uso delle moderne tecnologie della comunicazione per diffondere la resistenza non violenta e i valori della pace.

Premio come singolo cittadino, al **dott. Ettore Sequi**, attuale ambasciatore dell'Unione Europea in Albania, per l'opera di mediazione e pacificazione svolta in Afghanistan come ambasciatore dell'Italia dal 2004 al 2008 e poi come rappresentante speciale dell'Unione Europea dal 2008 al 2010.

Ospite della serata: Don Athos Righi, Superiore della comunità monastica della Piccola Famiglia dell'Annunziata fondata da Giuseppe Dossetti.

VII Edizione - anno 2013

Premio all'associazione "Pace Adesso" di Bologna, per il progetto "Credito alla speranza e costruzione della pace, progetto di sostegno sanitario, economico e sociale alle donne che hanno subito violenze nella regione del Kivu-sud , nella Repubblica democratica del Congo.

Menzione speciale all'associazione "Compare" di Napoli, per il progetto "Progetto centro territoriale Mammut a Scampia". Un progetto di ricerca e sperimentazione su educazione e didattica; luogo d'incontro, punto di aggregazione e di crescita, tra bambini, adolescenti, adulti, genitori, di diversa provenienza e nazionalità.

Premio come singolo cittadino a **Massimo Toschi**, consigliere del Presidente della Regione Toscana per la cooperazione internazionale e per i diritti delle persone disabili, per l'impegno di una vita intera spesa a diffondere la cultura della pace , per essere stato promotore di diversi progetti di carattere umanitario, per il suo ruolo di ambasciatore dei diritti dei disabili.

Ospite della serata: Don Giuseppe Dossetti, parroco della Parrocchia di San Pellegrino e fondatore del Centro Italiano di Solidarietà (CeIS) di Reggio Emilia.

VIII Edizione - anno 2014

Il premio per la sezione dedicata alle associazioni è stato assegnato all'**Associazione Cooperativa Internazionale per lo Sviluppo di Torino**, la quale, nell'ambito del **Sermig** (Servizio Missionario Giovani) che gestisce, tra l'altro, l'Arsenale della Pace nel capoluogo piemontese, realizza interventi umanitari e azioni di pace nel mondo.

L'associazione ha presentato il progetto «*Idroponia e fotovoltaico a servizio della pace che nasce dal dialogo*» per l'allestimento di una serra per coltivazioni fuori suolo nell'«*Arsenale dell'Incontro*» di Madaba (Giordania), un'occasione di crescita e di integrazione per i ragazzi diversamente abili cristiani e musulmani.

Una menzione speciale è stata attribuita all'associazione **Assefa Italia di San Remo** (Imperia), per il progetto «*Educazione Gandhiana alla pace e alla nonviolenza per gli alunni delle scuole rurali di Assefa*» nei distretti di Natham e Tamil Nadu, in India.

Ad **Alberto Bonifacio** è stato assegnato il premio per la sezione dedicata ai singoli cittadini. Bonifacio è il fondatore dell'Associazione Regina della Pace di Pescate, che dal 1991 è impegnata a portare aiuto ai profughi della costa dalmata, contribuendo alla pace e al dialogo in una terra ancora drammaticamente divisa. Bonifacio è membro dell'Istituto Secolare Cristo Re, fondato dal prof. Giuseppe Lazzati che con La Pira, Fanfani, Dossetti formò il gruppo dei "professorini" che diede un contributo importante alla stesura della Costituzione della Repubblica italiana.

Ospite della serata: Stefano Bonaccini, Presidente della Regione Emilia-Romagna